

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Lavoro - Sociale
Servizio Programmazione Sociale

Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027

Obiettivo di policy 4 “Un’Europa più sociale”

Priorità III - "Inclusione e protezione sociale"

AVVISO

Abruzzo Include 2

Obiettivo specifico k

migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

Indice

Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI	3
ARTICOLO 1 - OBIETTIVI	6
ARTICOLO 2 – DESTINATARI	7
ARTICOLO 3 – RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI	8
ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	9
ARTICOLO 5 – “PIANO INTEGRATO DI INCLUSIONE” - ARTICOLAZIONE E PARAMETRI DI PROGETTO	10
ARTICOLO 6 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	15
ARTICOLO 7 – VERIFICA DELLA RICEVIBILITÀ ED AMMISSIBILITÀ	16
ARTICOLO 8 – PROCEDURE DI SELEZIONE E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	16
8.1 VALUTAZIONE DI MERITO DEI PROGETTI CANDIDATI	16
8.2 COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE	18
ARTICOLO 9 – ADEMPIMENTI E VINCOLI DEL SOGGETTO ATTUATORE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	18
ARTICOLO 10 - ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO	19
ARTICOLO 11 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	19
ARTICOLO 12 – TUTELA DELLA PRIVACY	20
ARTICOLO 13 – QUESITI E INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	21
APPENDICE	22

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

Riferimenti normativi

La Regione Abruzzo - *Dipartimento Lavoro – Sociale* adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020.

- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

- Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito “Reg. de minimis”);

- “Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici”, elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D – “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia”, che costituisce pagina 4 di 268 la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

- documento “Obiettivi di Policy nell’Accordo di Partenariato 2021-2027: scelte strategiche per il dialogo informale con la Commissione”, contenente una sintesi degli orientamenti emersi dai Tavoli partenariati del 2019 e dei successivi contributi tecnici dei gruppi inter-istituzionali di coordinamento per Obiettivo di Policy, presentato nella riunione del partenariato del 29 dicembre 2020;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- Comunicazione CE COM(2010) 2020 definitivo, “EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”;
- Decisione C(2022) 8894 final del 29 novembre 2022 la Commissione Europea ha approvato il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Abruzzo in Italia, per un importo di € 162.636.582,00;
- Accordo di Partenariato per la “Programmazione della Politica di Coesione 2021–2027” della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, approvato dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione del 15 luglio 2022 che prende atto, tra l’altro, dell’entità del Programma FESR Abruzzo 2021-2027 per complessivi € 681.053.590,00 e del Programma FSE+ Abruzzo 2021-2027 per complessivi € 406.591.455,00;
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”;

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

- Leggi e norme statali e regionali vigenti in materia di formazione, istruzione e politiche attive del lavoro, politiche sociali, famiglia, minori, cittadini di Paesi Terzi;
- DGR n. 363 del 20 luglio 2009, recante “Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare”, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.247 del 31 marzo 2015;
- DGR del 29 dicembre 2010, n. 1034 relativa alla approvazione del Patto Politiche per il Lavoro e dei parametri di costo ammissibili nell’ambito delle operazioni di semplificazione previste dall’art. 11.3 (b) del Regolamento (CE) 1081/2006 ;
- DGR n. 1057 del 29 dicembre 2010 aggiornata con DGR. n. 155 del 12 marzo 2012, recante disciplina per l’accredimento dei servizi per il lavoro della regione Abruzzo - Disposizioni concernenti le procedure ed i requisiti per l’accredimento dei servizi al lavoro, le modalità di tenuta dell’elenco regionale dei soggetti accreditati e l’affidamento dei servizi al lavoro e ss.mm.ii.;
- DGR n. 704 del 04.11.2014, recante “Linee Guida per l’attuazione dei tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo”, approvato con DGR. 16 dicembre 2013 n. 949 e ss. mod. e int. Ulteriore rivisitazione”
- DGR n. 7 del 17.01.2018 ha approvato la Disciplina dell’Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella regione Abruzzo”;
- DGR n. 875 del 29.12. 2020 , recante “Linee guida Regione Abruzzo per l’attivazione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione, T.in.A. "Tirocinio Inclusivo Abruzzo”;
- DGR n. 178 del 4 aprile 2022 - “Approvazione documento recante *“Aggiornamento e revisione, in via transitoria, della disciplina regionale in materia di tirocini extracurricolari, adottata con D.g.r. n. 112 in data 22 febbraio 2018”* .
- DGR n. 204 del 14.04.2022 recante “Adozione dei Programmi Regionali FESR e FSE+ “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” 2021-2027 della Regione Abruzzo in attuazione del Reg.(UE) n. 1060/2021: Approvazione preliminare” con la quale la Giunta regionale, in linea con l’Accordo di Programma proposto dal Governo italiano, ha approvato il Programma FESR Abruzzo 2021-2027 per complessivi Euro 681.053.590,00 e il Programma FSE+ Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
- DGR 846/C del 22.12.2022 recante Proposta al Consiglio Regionale modifica della definizione degli assetti territoriali degli Ambiti distrettuali sociali di cui alla DCR n. 70/3 del 9 agosto 2016. Ridefinizione degli assetti territoriali degli Ambiti Distrettuali Sociali n. 8 “Chieti”, n. 13 “Marrucino”, n. 20 “Teramo” e n. 24 “Gran Sasso-Laga” per la gestione dei Piani Distrettuali Sociali 2023-2025. approvata con Verbale CR N. 84/10 del 28/02/2023:
- DGR n. 75 del 16.02.2023 recante “Parziale revisione della macrostruttura della Giunta regionale. Riorganizzazione assetto organizzativo: “Direzione generale - Dipartimento “Presidenza” - Dipartimento “Risorse” che incardina nel Dipartimento Presidenza (DPA) il Servizio Autorità di Gestione Unica FESR - FSE;
- DGR 90 del 21.02.2023 “Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione Abruzzo per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057 recante “Presenza d’atto delle Decisione della Commissione Europea C(2022) 9380 final del 08.12.2022 di approvazione del Programma

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

Regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2022) 8894 del 29.11.2022 di approvazione del Programma Regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;

- DGR n. 109/2023 del 03/03/2023 avente per oggetto: *“Programma Regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e Programma Regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza”*;

- Determinazione dirigenziale DPA011/43 del 20.03.2023 di presa d'atto dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 07/03/2023;

- DGR 143/2023 Borse lavoro per utenza psichiatrica- provvedimenti;

- DGR n. 254/2023 del 05/05/2023 *“PROGRAMMA REGIONALE PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027”*. *“individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e individuazione delle strutture affidatarie dei controlli di I livello”*;

- DGR n. 299/2023 del 1/06/2023 *PROGRAMMA REGIONALE FSE+ ABRUZZO 2021-2027: MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E ADOZIONE DEL PRIMO CALENDARIO DEGLI INVITI A PRESENTARE PROPOSTE*;

- DGR n. 386/2023 del 10/07/2023 *“Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025. Variazione n. 13-2023 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate”*;

- DGR N. 391/2023 del 10/07/2023 *“Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale 2023-2025. Variazione tra capitoli di spesa appartenenti a diversi macroaggregati n. 7”*;

- DD n. DPG022/142 del 11/07/2023 *“PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 - Obiettivo di policy 4 “Un'Europa più sociale” - Priorità III “Inclusione e protezione sociale” - Scheda di intervento 3.k.8.1 Abruzzo Include 2 (Prima edizione). Approvazione Avviso e prenotazione impegno”*;

- Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1057/2021 e dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 nonché e ai principi di pari opportunità, parità di genere e non discriminazione, come da art. 6 del Regolamento n. 1057/2021;

- L'Avviso è attuato, in stretta continuità con la programmazione FSE 2014-2020, nel rispetto del Manuale delle Procedure dell'AdG *“Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del POR FSE Abruzzo 2014-2020 – versione 9 del 21.12.2021 approvato con determinazione dirigenziale n. DPA011/54 del 21.12.2021 del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR e del POR FSE Abruzzo 2014-2020 – versione 8.0” del 5.10.2022 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 011/72 del 05.10.2022”*.

Articolo 1 - Obiettivi

L'intervento “Abruzzo Include 2” si pone i seguenti obiettivi:

- rafforzare l'occupabilità di persone svantaggiate in carico ai Servizi sociali della Regione Abruzzo;
- potenziare la sperimentazione di servizi per l'inclusione sociale e lavorativa (multitarget, multidimensionale e basato su un approccio comunitario);

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

elaborare e verificare modelli di progettazione personalizzata dei percorsi di inclusione sociale connessa a nuove forme di sostegno per l'inclusione attiva;

valorizzare l'apporto del sistema dei servizi sociali alle finalità del Fondo Sociale e al contrasto della povertà.

Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo + 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 “Europa più sociale”	
Priorità	III - Inclusione e protezione sociale
Obiettivo specifico	k - migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	3. K. 8. 1. Abruzzo Include 2
Indicatori di risultato	ISR4 - 2T- Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa
Indicatori di output	EECO01 - Numero totale dei partecipanti
Settore di intervento	163 - Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini
Tematica secondaria	05 - Non discriminazione 10 - Affrontare le sfide del semestre europeo
Risorse finanziarie complessive	€ 31.500.000,00
Risorse finanziarie I edizione	€ 15.500.000,00

Il risultato atteso del presente Intervento è, pertanto, quello di accompagnare le persone in carico ai Servizi sociali ad uscire da una condizione di fragilità sociale attraverso l'attivazione, nella prima edizione, di **almeno 1440 Progetti individualizzati di accompagnamento al lavoro** in grado di fornire risposte differenziate in funzione delle caratteristiche e dei bisogni dei singoli destinatari.

Articolo 2 – Destinatari

I principali gruppi di destinatari di questi interventi sono gli individui e i nuclei familiari svantaggiati e/o a

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

rischio esclusione, inclusi i cittadini di paesi terzi.

1. I destinatari dell'Intervento sono gli utenti dei Servizi sociali professionali degli Ambiti Distrettuali Sociali e/o dei Servizi Sanitari e sociosanitari competenti con residenza nella regione Abruzzo (requisito non richiesto per le persone senza fissa dimora e cittadini di paesi terzi ai quali si può rinviare allo strumento della residenza fittizia), compresi i nuovi richiedenti che parteciperanno all'Avviso e che risultano alla data di attivazione del Progetto individualizzato disoccupati o inoccupati ai sensi del D.Lsg. 150/2015 e in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- soggetti svantaggiati ai sensi della legge 104 artt. 3 comma 1 e 3;
- soggetti invalidi civili;
- soggetti con disabilità non inseriti nelle convenzioni del collocamento mirato ai sensi dell'art. 1, comma 1, Legge, 12 marzo 1999, nr. 68;
- disabili, invalidi civili, psichici e sensoriali, per i quali trovano applicazione le specifiche disposizioni contenute e previste all'art. 11, comma 2, Legge, 12 marzo 1999, nr. 68;
- soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 4, comma 1, Legge, 8/11/1991, nr. 381;
- soggetti inseriti nei programmi di assistenza ai sensi dell'art. 13, Legge, 11 agosto 2003, nr. 228 a favore di vittime di tratta;
- soggetti inseriti nei programmi di assistenza e integrazione sociale ai sensi dell'art. 18, D. Lgs., 25 luglio 1998, nr. 286 a favore di vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali;
- soggetti inseriti nei programmi di intervento e servizi ai sensi della Legge, nr. 154/2001 – 38/2009 – 119/2013 a favore di vittime di violenza nelle relazioni familiari e/o di genere;
- over 45 anni;
- cittadini di Paesi Terzi;
- senza fissa dimora (secondo quanto stabilito dalla Classificazione ETHOS delle Linee guida nazionali sul disagio adulti);
- persone in situazione di povertà certificata da ISEE Ordinario con un valore non superiore a € 9.360,00. Le persone con disabilità grave e non autosufficienza riconosciuta e certificata possono presentare ISEE socio-sanitario ristretto.
- persone prese in carico da parte dei Distretti/Servizi Sanitari ai sensi della DGR 143/2023.

2. Dal presente intervento sono esclusi i destinatari beneficiari in concomitanza temporale di altri interventi di inclusione socio-lavorativa quali ad es. programma “GOL - Garanzia di occupabilità dei lavoratori”; “Garanzia Giovani”; Assegno inclusione (AdI) e Supporto per la Formazione e Lavoro (SfL).

Articolo 3 – Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Per la realizzazione dell'Intervento di cui al presente Avviso, nella prima fase di attuazione del PR FSE+ 2021/2027 sono disponibili risorse complessive pari a € **15.500.000,00 (quindicimilioneicinquacentomila/00)**, quota parte delle risorse complessive pari a € 31.500.000,00 programmate per l'azione K 8. “Abruzzo Include 2” di cui:

- € 1.550.000,00 (unmilioneicinquacentocinquantamila/00) per l'attuazione della Linea di intervento 1;
- € 13.950.000,00 (trecidimilioneinovecentocinquantamila/00) per l'attuazione della Linea di intervento 2.

2. Possono essere finanziati massimo n. 12 “Piani Integrati di Inclusione”;

3. A pena di esclusione, ciascun Soggetto attuatore, di cui al successivo Articolo 4, può candidare un solo “Piano Integrato di Inclusione”.

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

4. Il finanziamento pubblico complessivo richiesto per ogni “Piano Integrato di Inclusione” candidato non può superare l'importo pari a **€ 1.291.666,67**
5. Ciascun “Piano Integrato di Inclusione” deve essere rivolto ad almeno 120 destinatari, una quota deve essere riservata alle persone individuate in attuazione della DGR 143/2023 “Borse lavoro per utenza psichiatrica- provvedimenti”;
6. Nel caso di disponibilità di risorse derivanti dal finanziamento di un numero inferiore di 12 “Piani Integrati di Inclusione”, la Regione si riserva di valutare, in ragione della potenziale utenza da raggiungere, di assegnare un ulteriore importo, previa rimodulazione finanziaria dei progetti ammessi a finanziamento, rispetto a quanto previsto al precedente comma 4.

Articolo 4 - Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi

1. Le candidature per la realizzazione degli interventi possono essere presentate esclusivamente da Associazioni Temporanee di Scopo costituite o costituenti, di seguito definite “Soggetto attuatore”, cui partecipano:

- a) **almeno due Ambiti Distrettuali Sociali, di cui uno deve assumere il ruolo di capofila dell'ATS**, indicati nell'Appendice al presente Avviso operante nell'area territoriale di riferimento della candidatura;
- b) almeno una ASL attraverso i propri Distretti Sanitari Locali e/o Dipartimenti settoriali della ASL (ad esempio: centri di salute mentale);
- c) Enti del Terzo Settore - "Associazioni di Promozione Sociale (A.P.S.)" ed "Organizzazioni di Volontariato (O.D.V.)" già iscritte al 22/11/2021 nei rispettivi registri della Regione Abruzzo (Registro delle ODV - Registro delle APS) oppure successivamente alla data del 23/11/2021 nel Registro Unico del Terzo Settore, data di inizio operatività del RUNTS individuata con DD MinLav n.561 del 26/10/2021;
- d) Enti, Società, Strutture private e/o pubbliche riconosciute, operanti e rappresentative degli interessi del territorio;
- e) Cooperative sociali singole o consorziate o in Associazione d'Impresa, con sede operativa in Abruzzo e/o nell'area territoriale di riferimento della candidatura, regolarmente iscritte agli albi regionali e che, alla data di candidatura al presente avviso, non si trovino nelle condizioni ostative di incompatibilità e/o di preclusione alla gestione di servizi, di affidamenti e partecipazione ad avvisi pubblici;
- f) almeno un Organismo di Formazione, accreditato o accreditando per l'ambito Orientamento e/o per l'ambito “Utenze speciali” di cui all'art. 6 del Disciplinare dell'accREDITAMENTO approvato con DGR n. 363 del 20.07.2009. Laddove si preveda l'erogazione di attività formative, l'OdF deve possedere il relativo accREDITAMENTO. I requisiti di accREDITAMENTO devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso. L'accREDITAMENTO deve, in ogni caso, essere effettivo al momento dell'affidamento. Al fine di localizzare gli Interventi di erogazione dell'attività di orientamento nel modo più prossimo all'utenza, l'OdF (o gli Odf) deve disporre, di sedi operative accreditate nell'area territoriale di riferimento della candidatura; in alternativa possono essere utilizzate Sedi Complementari, come previsto nell'allegato 1 dall'art. 35 della “Disciplina dell'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo” di cui alla DGR n. 7 del 18.01.2018. In tal caso, unitamente al Dossier di candidatura, deve essere prodotta la Dichiarazione d'Uso di Sede Complementare. L'Accordo tra soggetto concedente e soggetto utilizzatore della Sede Complementare deve essere esclusivo.

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

- g) almeno un'Agenzia per il lavoro accreditata ai sensi della DGR 1057/2010 recante “D.Lgs. 20 settembre 2003, n. 276 e s.m.i. recante “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30”. Approvazione documento denominato “, così come modificata dalla DGR. n. 155 del 12 marzo 2012.

Il Soggetto può acquisire l'adesione, attraverso la presentazione di dichiarazioni di sostegno, anche senza far parte dell'Associazione Temporanea di Scopo (**allegato A2**), per le seguenti organizzazioni:

- Associazioni datoriali;
- Organizzazioni sindacali;
- Associazioni di categoria dei lavoratori e/o dei datori di lavoro operanti nello specifico settore di riferimento.

2. La candidatura deve essere corredata dall'atto costitutivo dell'ATS redatto utilizzando il modello allegato o, in caso di costituende ATS, dalla documentazione attestante l'impegno alla costituzione a seguito di assegnazione del finanziamento e all'apporto partenariale di ciascun componente nella realizzazione del progetto in termini di ruoli agiti e risorse finanziarie assegnate.

All'interno dell'ATS non è ammessa la sovrapposizione di ruoli tra i partner; ciascun partner eserciterà un ruolo che non dovrà essere ricoperto da nessun altro partner.

3. Ad eccezione delle ASL /Distretti Sanitari-Dipartimenti settoriali ASL e delle Agenzie per il Lavoro accreditate, i singoli componenti di una ATS non possono partecipare ad altre ATS differenti che propongano candidature a valere sul presente Avviso, pena l'inammissibilità di tutte le candidature presentate dalle ATS cui partecipano rispettivamente.

Per quanto riguarda gli Organismi di Formazione può essere ammessa la deroga a quanto disposto all'art. 4 comma 1 lettera f. In ordine al divieto di concedere le aule a più soggetti utilizzatori e di partecipare a più ats quando, al fine di localizzare gli Interventi di erogazione dell'attività di orientamento e/o di formazione nel modo più prossimo all'utenza, l'OdF (componente dell'ATS) non avendo disponibilità, di più sedi operative accreditate nell'area territoriale di riferimento della candidatura deve utilizzare le sole Sedi Complementari, di altri OdF accreditati (non componenti l'ATS), come previsto nell'allegato 1 dall'art. 42 della “Disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo” di cui alla DGR n. 247 del 31/03/2015.

In tal caso, unitamente al Dossier di candidatura, deve essere prodotta la Dichiarazione d'Uso di Sede Complementare. L'Accordo tra soggetto concedente (che non può essere componente dell'ATS ma, meramente, “fornitore” di servizi) e soggetto utilizzatore (componente dell'ATS) della Sede Complementare deve essere esclusivo.

Resta fermo che i singoli componenti di un' ATS non possono essere componenti di ATS diverse che propongano candidature a valere sul presente Avviso, pena l'inammissibilità di tutte le candidature presentate dalle ATS cui partecipano.

Articolo 5 – “Piano Integrato di Inclusione” - articolazione e parametri di progetto

1. L'Avviso finanzia complessivamente massimo n. 12 (dodici) “**Piani Integrati di Inclusione**” ciascuno dei quali deve prevedere l'attivazione di almeno n. 120 **Progetti individualizzati** ed essere strutturato nelle Linee di intervento e Attività riportate sinteticamente nel prospetto alla pagina seguente.

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

“Articolazione Piano Integrato di Inclusione”						
Linee di intervento	Attività	Chi fa cosa	Output	Parametri di progetto	Risorse	
Linea 1: Sportello per l'inclusione sociale e contrasto alla Povertà (SISP)	1 a)	Presa in carico destinatari Co-progettazione	Ambito Distrettuale Sociale/ASL - Distretti Sanitari altri componenti l'ATS	Scheda riepilogativa esiti della selezione	Massimali di spesa FSE	massimo 116.250,00 € per 1 a) e 1 b)
	1 b)	Progetti personalizzati di inclusione sociale: Profiling; Bilancio di competenze; Counseling; Matching Stesura del curriculum; Accompagnamento e assistenza al lavoro, tutoraggio nella fase di inserimento Attività di promozione per <u>potenziali tirocinanti e aziende</u>	Ambito Distrettuale Sociale altri componenti l'ATS	Piano individualizzato di inclusione sociale e ora/utente per un minimo successivi aggiornamenti di 8 ore fino ad un con evidenziazione massimo di 25 ore a utente dell'eventuale gap per almeno 120 utenti con formativo e/o modalità one to one	Massimo 36,00 € per ora/utente per un minimo di 8 ore fino ad un massimo di 25 ore a utente per almeno 120 utenti con modalità one to one	
	1 c)	Attività di promozione e Costituzione borsino soggetti ospitanti	Ambito Distrettuale Sociale altri componenti l'ATS	Borsino soggetti ospitanti	Massimali di spesa FSE	massimo 12.916,67 €
Linea 2: Azioni di inclusione attiva	2 a)	Attivazione di: - Tirocini extracurriculari - T.I.n.A - Borse-lavoro per l'utenza psichiatrica (ex DGR 143/2023)	Ambito Distrettuale Sociale/ASL - Distretti Sanitari-Dipartimenti settoriali ASL, altri componenti l'ATS	Convenzione e Progetto formativo/Registro presenze e relazione	Almeno 120 tirocini Per tutte le tipologie di misure previste al punto 2.a) la durata media per intervento è di 12 mesi;	massimo 883.500,00 €
	2 b)	Attività di accompagnamento tutoraggio per - Tirocini extracurriculari - T.I.n.A	Ambito Distrettuale Sociale altri componenti l'ATS	Registro presenze e relazione	Massimo 36,00 €/ora per un massimo di 35 ore a utente con modalità <i>one to one</i>	massimo 159.000,00 €

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

- Borse-lavoro per l'utenza psichiatrica (ex DGR 143/2023)					
2 c)	Voucher di servizio	Ambito Distrettuale Sociale altri componenti l'ATS	Originali spese sostenute	Rimborso di massimo 1.000,00 € a utente	massimo 120.000 €
Importo massimo del “Piano Integrato di Inclusione”					€ 1.291.666,67

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

2. Per l’attuazione del “**Piano Integrato di Inclusione**” è previsto un contributo massimo per ogni singolo progetto di **€ 1.291.666,67** finalizzato alla realizzazione di due linee di intervento.

3. **Linea 1:** Il “**Piano Integrato di Inclusione**” deve prevedere l’attivazione, o la sostenibilità se già presente, di uno Sportello di Inclusione Sociale e contrasto alla Povertà (SISP), collocato nell’area territoriale di riferimento della candidatura, finalizzato all’individuazione, presa in carico e redazione del Progetto individualizzato di inclusione socio-lavorativa dei destinatari di cui all’art. 2 del presente Avviso.

Nello specifico, le Attività da realizzare nell’ambito della Linea 1 sono le seguenti:

- a) Identificazione dei destinatari, di cui all’art. 2 del presente Avviso, sulla base di uno specifico bando di selezione e presa in carico;
- b) Elaborazione del Progetto individualizzato di inclusione socio-lavorativa finalizzato alla ricostruzione della biografia formativa, professionale e relazionale del destinatario ed alla individuazione del gap formativo e/o psico-relazionale. Il Progetto individualizzato si compone delle seguenti azioni:
 - Profiling;
 - valutazione e stesura del bilancio di competenze;
 - counseling;
 - matching fra domanda e offerta di lavoro, l’inserimento lavorativo da prevedere presso società e/o enti privati può essere previsto anche in enti e/o strutture pubbliche per un massimo del 40% dei destinatari;
 - stesura del curriculum;
 - accompagnamento e assistenza al lavoro, tutoraggio nella fase di inserimento. In deroga a quanto previsto dalle Linee guida regionali per i tirocini extracurricolari (art. 1.5), il modulo di 4 ore sulla normativa in materia di tirocinio e quello di 8 ore in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro possono essere erogati sole se ritenuti strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi e/o psico/socio/educativi;
 - eventuale supporto psico/socio/educativo da parte di personale qualificato in presenza di importanti fattori di vulnerabilità o di manifeste problematiche di inserimento o di permanenza nel contesto lavorativo.
 - attività di promozione per potenziali tirocinanti e aziende.

Il progetto personalizzato deve essere costantemente aggiornato e ne dovranno essere monitorati gli esiti.

- c) Attività di promozione sulle tematiche inerenti l’inclusione sociale al fine di sviluppare percorsi di apertura dei datori di lavoro pubblici e privati del territorio al reclutamento di persone in situazione di svantaggio sociale, da attuarsi in collaborazione tra Ambito distrettuale sociale, Comuni, Associazioni datoriali, Organizzazioni no profit, Ordini professionali, Centri per l’impiego, anche per le verifiche sui percettori dell’intervento GOL. Costituzione di un borsino dei soggetti ospitanti disponibili all’inserimento in percorsi di tirocinio di persone svantaggiate. L’inserimento lavorativo presso società e/o enti privati può essere ammesso anche in enti e/o strutture pubbliche purché non superi un massimo del 40% dei destinatari, fatte salve specifiche situazioni di disagio territoriale.

4. Per le succitate attività afferenti la **Linea 1** è previsto un **contributo massimo di € 129.166,67** e l’applicazione dei parametri di costo in riferimento al Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020.

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

5. Linea 2: Azioni di inclusione attiva finalizzate all’attivazione di almeno 120 tirocini in favore degli utenti dei servizi di cui alla Linea 1 e, per quelli gravati da carichi di cura, all’erogazione di voucher di servizio. Quota parte dei percorsi di inclusione socio-lavorativa sarà riservata all’utenza presa in carico dalle ASL e/o Distretti Sanitari e/o Dipartimento settoriali AS come da disposizioni della DGR 143/2023 “Borse lavoro per utenza psichiatrica- provvedimenti”.

Per le attività afferenti alla **Linea 2 “Azioni di inclusione attiva”** è previsto un contributo **minimo di € 1.162.500,00** per la realizzazione delle seguenti attività:

a) Attivazione delle seguenti misure:

- T.in.A. "Tirocinio Inclusivo Abruzzo", tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione, in attuazione della DGR n. 875 del 29.12.2020 che recepisce le Linee guida approvate dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in data 22 gennaio 2015”;
- Tirocini extracurricolari come regolamentati dalle Linee Guida approvate con DGR 112 del 22.02.2018 e aggiornate con provvedimento della Giunta regionale DGR 178 del 04.04.2022;
- Attivazione Borse lavoro per utenza psichiatrica come da disposizioni della DGR 143/2023

Si rammenta che, In riferimento ai Tirocini Extracurricolari l’indennità minima mensile è pari a 600,00 €; per i T.I.n.A la media mensile è pari a 500,00 €; per le Borse-lavoro per l'utenza psichiatrica l’indennità è pari a 340,69 €

In caso di economie derivanti da interventi avviati e non conclusi (es. rinuncia, abbandono, assenze non giustificate) è possibile prevedere la rimodulazione del piano economico-finanziario attraverso lo scorrimento di eventuali graduatorie ovvero l’aumento del numero di mesi di tirocinio già attivati.

b) Attività di accompagnamento, assistenza e tutoraggio nella fase di inserimento presso i soggetti ospitanti. Per la realizzazione dell’attività è previsto un costo massimo **di € 36,00 per utente/ora per massimo 35 ore utente.**

c) Voucher di servizio - non sovrapponibili ad altri benefici economici e voucher per le medesime prestazioni e finalità nello stesso periodo di riferimento afferenti altre misure e risorse finanziarie- in favore dei tirocinanti gravati da un carico di cura di familiari conviventi (minori, anziani non autosufficienti, disabili) a copertura dei seguenti costi, a mero titolo esemplificativo:

- servizi di assistenza, cura ed accompagnamento ai minori, diversamente abili, anziani non autosufficienti;
- rette e servizi a pagamento, come centri estivi, attività extrascolastiche e doposcuola, centri ludico-ricreativi per i minori, l’infanzia e la prima infanzia, anche diversamente abili e non autosufficienti;
- trasporto e mensa collegati alle attività prescolastiche e scolastiche;
- assistenze domiciliari, servizi di cura e assistenza, case di riposo, case di cura e ricovero, centri di accoglienza e altri servizi diurni, semiresidenziali e residenziali similari.

L’importo massimo di ciascun voucher è fissato in massimo € 1000,00 per acquisto beni e/o servizi cumulativi e sarà erogato attraverso il pagamento diretto all’assegnatario, previa presentazione da parte dello stesso di apposita documentazione attestante le spese sostenute. Le spese sostenute dai destinatari sono riconosciute esclusivamente nel periodo di realizzazione del tirocinio per i servizi usufruiti nel medesimo periodo. Stante il divieto di doppio finanziamento, la documentazione attestante le spese sostenute dovrà essere consegnata in

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

originale e dimostrare la tracciabilità dei pagamenti.

L'erogazione del Voucher di servizio è subordinata al permanere delle condizioni di ammissibilità e quindi decade:

- per interruzione del tirocinio;
- per il venir meno delle condizioni di assistenza verso i familiari;
- per il compimento del diciottesimo anno di età del figlio.
- per variazioni della residenza durante il periodo di svolgimento fuori dal territorio regionale.

6. In considerazione dell'approccio personalizzato dell'intervento mirato all'inclusione sociale e lavorativa, le attività di orientamento e tutoraggio di cui alle Linee 1 e 2 possono essere erogate con la sola modalità *one to one*. È escluso il ricorso alla modalità a distanza.

Articolo 6 - Modalità e termini per la presentazione dei progetti

1. Il Dossier di candidatura deve essere costituito, dalla documentazione obbligatoria di cui alla Tav. 1:

TAV. 1 - DOSSIER DI CANDIDATURA	
Documentazione da produrre	Termini e modalità di presentazione
All. 1	Schema Domanda di ammissione
All. A 1	Formulario di candidatura
All. A 2	Lettera di adesione esterna ad ATS
All. A 3	Modello costituzione ATS
All. A 4	Cronoprogramma
All. A 5	Piano economico

Le candidature devono pervenire, entro il 02/10 /2023 inserire on-line su

<https://sportello.regione.abruzzo.it/>

2. Le candidature devono essere inviate entro e non oltre il 02/10/2023.

3. Le candidature devono essere inviate esclusivamente con le modalità di seguito indicate:

La candidatura con i relativi allegati, sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante, **deve essere inviata esclusivamente attraverso l'utilizzo della procedura telematica presente all'indirizzo:**

<https://sportello.regione.abruzzo.it/>

4. Non sono ammesse integrazioni di documenti, se non richiesti. L'invio, entro il termine previsto, di

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

una nuova candidatura annulla e sostituisce la precedente.

5. Il presente Avviso è pubblicato sullo sportello telematico della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it>, sul sito www.abruzzosociale.it, e nelle more di attivazione della nuova sezione web dedicata al PR FSE + Abruzzo 21-27 sul BURAT.

Articolo 7 – Verifica della ricevibilità ed ammissibilità

1. La verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità delle candidature, nonché la valutazione di merito dei progetti che superano con esito positivo tale verifica, sono effettuate da apposito Nucleo di Valutazione, costituito con provvedimento del Direttore del Dipartimento Lavoro - Sociale. Il Nucleo potrà essere costituito da personale esperto dell'amministrazione procedente, eventualmente supportato dalle strutture di Assistenza Tecnica.

2. Non sono ricevibili le candidature:

- ✓ pervenute oltre il termine indicato all'Articolo 6.2 del presente Avviso;
- ✓ consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nell'Articolo 6.3.

3. Non sono ammissibili le candidature:

- ✓ presentate a valere su più aree territoriali d'intervento (art. 3, comma 3);
- ✓ presentate per Linee di Intervento e/o Azioni diverse da quelle costituenti il “Piano Integrato di Inclusione” (art. 5, comma 1);
- ✓ presentate per destinatari diversi da quelli di cui all'art. 2;
- ✓ presentate da Soggetti attuatori privi delle caratteristiche stabilite all'art. 4;
- ✓ che non prevedano l'indennità mensile da corrispondere al tirocinante nella misura stabilita.

4. In caso di mancanza, e/o illeggibilità di uno qualsiasi dei documenti richiesti o la mancata sottoscrizione potrà essere oggetto di opportuna integrazione.

5. Le firme apposte sono autenticate ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3, D.P.R. nr. 445/2000 allegando la copia fotostatica di valido documento di riconoscimento. In caso di sottoscrizione con firma digitale non deve essere allegata la copia del documento di riconoscimento.

6. Il mancato rispetto da parte dei proponenti di una qualsiasi delle prescrizioni, sia procedurali che formali previste dal presente avviso e dai relativi allegati, potrà essere oggetto di opportuna integrazione atteso che ciascuna delle prescrizioni rivesta, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e della par condicio dei concorrenti, carattere essenziale.

7. L'assenza dei requisiti richiesti, declinati nell'avviso pubblico, comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda, che viene pertanto esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito.

Articolo 8 – Procedure di selezione e criteri per la formazione della graduatoria

8.1 Valutazione di merito dei progetti candidati

1. Le candidature che hanno superato la verifica di ricevibilità/ammissibilità di cui all'Articolo 7 sono sottoposte a valutazione di merito.

2. Il Nucleo di valutazione procede all'esame di merito delle candidature sulla base della griglia di

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

valutazione strutturata nelle seguenti tre macroaree.

<i>Area di valutazione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Punteggio massimo</i>
1	<i>Efficacia degli interventi</i>	<i>max 50 punti</i>
1.a	<i>Coerenza e rispondenza agli obiettivi generali e specifici dell'avviso e rispondenza rispetto alla strategia del Programma FSE+ 2021- 2027 Regionale</i>	<i>max 10 pp</i>
1.b	<i>Coerenza della proposta agli obiettivi di inserimento sociale e lavorativo previsti e individuati</i>	<i>max 25 pp</i>
1.c	<i>Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione la rete dei servizi competenti e con le imprese profit e no profit e con altri eventuali partner e o stakeholders aderenti alla proposta progettuale</i>	<i>max 15 pp</i>
2	<i>Qualità dei servizi/attività proposti</i>	<i>max 30 punti</i>
2.a	<i>Qualità e completezza dei bisogni complessivi e sulla domanda di servizi integrati, dei potenziali destinatari, e sulle loro condizioni individuali e sociali</i>	<i>max 10 pp</i>
2.b	<i>Adeguatezza delle risorse professionali, strumentali e organizzative</i>	<i>max 10 pp</i>
2.c	<i>Adeguatezza delle modalità di accertamento dei requisiti di accesso e delle procedure di selezione di partecipanti</i>	<i>max 5 pp</i>
2.d	<i>Adeguatezza delle modalità di pubblicizzazione della iniziativa</i>	<i>max 5 pp</i>
3	<i>Efficienza della spesa</i>	<i>max 20 punti</i>
3.a	<i>Rapporto tra qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale</i>	<i>max 10 pp</i>
3.b	<i>Rapporto costi-benefici in relazione alla congruità e coerenza delle voci di preventivo</i>	<i>max 10 pp</i>
<i>Punteggi totali</i>		<i>100 punti</i>

3. Il punteggio massimo attribuibile per ciascun progetto è pari a punti 100.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

1. maggior punteggio ottenuto nell'area 1);
2. maggior punteggio ottenuto nell'area 2);
3. maggior punteggio ottenuto nell'area 3);
4. sorteggio.

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

In ogni caso, non saranno ammessi a finanziamento i progetti che totalizzano un punteggio **inferiore a 60/100**.

8.2 Comunicazione degli esiti della selezione

1. Al termine della valutazione di merito è predisposta, a cura del Nucleo di Valutazione, la graduatoria delle candidature con l'indicazione dei punteggi attribuiti.
2. Le candidature non idonee sono riepilogate in apposito elenco, redatto in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione per ciascuna della soglia minima che ne ha determinato l'inidoneità.
3. Ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., al fine di consentire ai soggetti esclusi dalla fase di valutazione di merito la presentazione di eventuali controdeduzioni, viene inoltrata apposita comunicazione con i motivi che ostano all'accoglimento delle candidature.
4. Conclusa la valutazione di merito, il Nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Soggetto Responsabile dell'Attuazione (SRA) che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione delle stesse sul sito della Regione Abruzzo. La pubblicazione, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica per i soggetti inseriti nelle graduatorie.
5. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Articolo 9 – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

1. Fatte salve le specifiche disposizioni contenute nel presente Avviso, i “Piani Integrati di Inclusione” si realizzano nel rispetto della normativa prevista per i Tirocini extracurricolari e i T.I.n.A e, nelle more dell'adozione del Manuale delle Procedure dell'AdG per la programmazione 2021 - 2027 si applica quanto disposto nel “Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del POR FSE Abruzzo 2014-2020 – versione 9 del 21.12.2021 approvato con determinazione dirigenziale n. DPA011/54 del 21.12.2021 del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR e del POR FSE Abruzzo 2014-2020 – versione 8.0” del 5.10.2022 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 011/72 del 05.10.2022”.
2. Gli impegni del soggetto attuatore sono definiti nello specifico **Atto di impegno alla costituzione in ATS per la realizzazione degli interventi**, a firma del legale rappresentante del partner del soggetto attuatore, di cui **all'Allegato A3**.
3. Nel caso in cui il soggetto attuatore sia un ATS costituenda, l'atto costitutivo dovrà essere perfezionato entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al finanziamento.
4. I progetti ammessi a finanziamento devono essere conclusi entro 24 mesi dall'affidamento, fatte salve eventuali proroghe motivate.
5. Per le modalità di erogazione del finanziamento, di attuazione dell'intervento, di rendicontazione delle spese e controllo si fa riferimento, nelle more dell'adozione del Manuale delle Procedure dell'AdG per la programmazione 2021 - 2027, a quanto disposto nel “Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del POR FSE Abruzzo 2014-2020 – versione 9 del 21.12.2021 approvato con determinazione dirigenziale n. DPA011/54 del 21.12.2021 del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR e del POR FSE Abruzzo 2014-2020 – versione 8.0” del 5.10.2022 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 011/72 del 05.10.2022.
6. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare una contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e a comunicare alla Regione Abruzzo gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

7. Il soggetto attuatore è altresì tenuto ad osservare la normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese.
8. Il Soggetto attuatore, al momento della prima richiesta di erogazione, non è tenuto a presentare polizza fideiussoria, a copertura dell'ammontare del finanziamento, in quanto riconducibile alla categoria degli organismi di diritto pubblico ai fini dell'applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di forniture e servizi.
9. Il soggetto attuatore è tenuto a conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica nei termini indicati dall'art. 82 del Reg. (CE) 24-6-2021 n. 2021/1060/UE; la documentazione deve sempre essere disponibile su richiesta da parte degli organi competenti.
10. Stante il divieto del doppio finanziamento, la documentazione attestante le spese sostenute dovrà essere consegnata in originale e dimostrare la tracciabilità del pagamento.

Articolo 10 - Attuazione, monitoraggio e controllo

1. Il Dipartimento Lavoro - Sociale - Servizio Programmazione Sociale (DPG022) è responsabile della fase attuativa e delle procedure gestionali di cui al presente Avviso, fatte salve diversa disposizione che dovesse intervenire a seguito della prossima definizione del Sigeco 2021-2027.
2. Il monitoraggio ed il controllo delle attività oggetto del presente Avviso sono posti in essere dal Dipartimento Lavoro - Sociale - attraverso i Servizi competenti, fatte salve diverse disposizioni che dovessero intervenire a seguito della definizione del Sigeco PO F8. SE 2021-2027.
3. I beneficiari sono obbligati a garantire l'invio alla Regione Abruzzo di tutte le informazioni necessarie ai fini dell'implementazione e dell'alimentazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, anche attraverso l'alimentazione dei sistemi informativi per la programmazione 21-27.
4. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dalle Linee Guida regionali per l'attuazione operativa degli interventi a valere sul FSE. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.
5. Ai sensi dell'art. 72 del Reg. (CE) 24-6-2021 n. 2021/1060/UE i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Articolo 11 – Informazione e pubblicità

1. I beneficiari sono tenuti a garantire la visibilità del sostegno fornito dal FSE+ in tutte le attività relative all'operazione sostenuta dalla presente Direttiva, in conformità agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Gli interventi informativi e pubblicitari devono rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus, nonché quanto previsto nella Direttiva di riferimento.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, devono recare i seguenti loghi:

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027; Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC; Repubblica Italiana; Regione Abruzzo.

Nell'ambito del Piano di Comunicazione, l'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, eventi di diffusione e confronto durante i quali i Soggetti Proponenti ed i diversi partner progettuali devono garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo.

A tal proposito, si richiede che ogni progetto produca del materiale divulgativo digitale per rendere disponibile al pubblico i risultati raggiunti, anche attraverso forme di narrazione (es. storytelling, video testimonianze ecc.) che mettano in evidenza gli aspetti emozionali e significativi delle storie più rilevanti dei destinatari coinvolti nel progetto. Le storie prodotte dovranno essere rese disponibili all'Amministrazione Regionale su richiesta.

2. In particolare, durante l'attuazione dell'operazione, il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi, fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione.

3. Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico, oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, dovrà contenere una dichiarazione da cui risulti che l'operazione ed il Programma Operativo sono stati finanziati grazie al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE +).

Questionario di gradimento

Il Soggetto proponente è tenuto ad informare i destinatari che, al termine dell'ultima attività prevista da progetto, saranno chiamati a compilare un questionario di gradimento relativamente al percorso svolto, in particolare a fornire un giudizio qualitativo rispetto ad alcune variabili significative.

Articolo 12 – Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e s.m.i., e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (regolamento generale sulla protezione dei dati).
2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai
3. competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del Ministero dell'Istruzione e della Regione Abruzzo per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Abruzzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la medesima Regione. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

protezione dei dati personali quale autorità di controllo (D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 77 Reg. (UE) 2016/679).

5. Il Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in L’Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6, nominato dalla Giunta regionale, è reperibile all’indirizzo email: dpo@regione.abruzzo.it."

Articolo 13 – Quesiti e informazioni aggiuntive

1. La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l’adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Dipartimento Lavoro – Sociale – Servizio Programmazione Sociale (DPG022) della Regione Abruzzo, con sede in Via Conte di Ruvo, 74. 65127 Pescara.
2. Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Patrizia Pennelli, Responsabile Ufficio Piano Sociale del predetto Servizio;
3. Eventuali richieste di chiarimento relative al presente Avviso possono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo ed entro **e non oltre il 25/09/2023, esclusivamente attraverso il servizio di messaggistica integrata** disponibile - Sezione “FAQ - Domande e risposte frequenti su Sportello Digitale al seguente indirizzo:

<https://sportello.regione.abruzzo.it/>

Le richieste di informazioni non pervenute con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla scadenza del termine utile di presentazione delle domande precedenti e successive al periodo indicato non saranno evase.

Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate nella medesima sezione di pubblicazione del presente bando raggiungibile dall’indirizzo internet

<https://sportello.regione.abruzzo.it/>

5. Il presente Avviso e la relativa modulistica sono reperibili all’interno del sito della Regione Abruzzo all’indirizzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/>

6. Il presente Avviso è pubblicato nei siti web

<https://sportello.regione.abruzzo.it/>

<https://coesione.regione.abruzzo.it>

<http://www.abruzzosociale.it/>

“Azione 3.k.8.1.Abruzzo include 2”

APPENDICE

Verbale n. 84/10 del Consiglio Regionale del 28.02.2022 - DGR n. 846/C del 22.12.2022

N.	Ambito distrettuale sociale	Ente gestore	Tipo di ambito
01	L'Aquila	Comune di L'AQUILA	Monocomunale
02	Marsica	Unione dei Comuni Montagna Marsicana	Associato
03	Avezzano	Comune di AVEZZANO	Monocomunale
04	Peligno	Comune di SULMONA	Associato
05	Montagne Aquilane	Comunità Montana Montagna di L'Aquila	Associato
06	Sangrino	Comune di CASTEL DI SANGRO	Associato
07	Vastese	Comune di VASTO	Associato
08	Chieti	Comune di CHIETI	Monocomunale
09	Val di Foro	Comune di FRANCAVILLA AL MARE	Associato
10	Ortonese	Comune di ORTONA	Associato
11	Frentano	Comune di LANCIANO	Associato
12	Sangro - Aventino	UNIONE Montana dei Comuni del Sangro	Associato
13	Marrucino	Comune di GUARDIAGRELE	Associato
14	Alto Vastese	Comune di MONTEODORISIO	Associato
15	Pescara	Comune di PESCARA	Monocomunale
16	Metropolitano	Comune di SPOLTORE	Associato
17	Montagna Pescara	Comune di MANOPPELLO	Associato
18	Montesilvano	Comune di MONTESILVANO	Monocomunale
19	Vestino	Comune di CARPINETO DELLA NORA	Associato
20	Teramo	Comune di TERAMO	Associato
21	Val Vibrata	Unione dei Comuni "Città Territorio Val Vibrata"	Associato
22	Tordino - Vomano	Unione dei Comuni "Terre del Sole"	Associato
23	Fino - Cerrano	Comune di SILVI	Associato
24	Gran Sasso - Laga	Comunità Montana Gran Sasso	Associato